

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli azionisti ai sensi dell'art. 153 D.Lgs. 58/98 e dell'art. 2429, comma 3, c.c.

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 il Collegio ha svolto le attività di vigilanza previste dalla legge secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A seguito della emanazione del Sarbanes Oxley Act, normativa che si applica a Eni SpA quale società emittente quotata alla Borsa di New York (NYSE), il Collegio Sindacale ha adottato, in data 15 giugno 2005, il "Regolamento sulle funzioni attribuite al Collegio Sindacale di Eni ai sensi della normativa statunitense", recependo quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Eni nella seduta del 22 marzo 2005. Con tale regolamento, successivamente più volte modificato, da ultimo in data 7 aprile 2010, e pubblicato nel sito eni.com, il Collegio ha ampliato le proprie funzioni estendendo le competenze all'attività di vigilanza sulle società controllate da Eni in Italia e all'estero, avvalendosi a tal fine anche dei risultati dell'attività di vigilanza svolta dai corrispondenti organi di controllo (ove esistenti) ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 58/98. Sulle attività svolte nel corso dell'esercizio, anche in osservanza delle indicazioni fornite dalla Consob, con comunicazione del 6 aprile 2001, modificata e integrata con comunicazione DEM/3021582 del 4 aprile 2003, e successivamente con comunicazione n. DEM/6031329 del 7 aprile 2006, riferiamo quanto segue:

- a) abbiamo vigilato sulla osservanza della legge e dello statuto;
- b) abbiamo ottenuto dagli Amministratori, con la periodicità prevista dall'articolo 23, comma 2, dello Statuto, le dovute informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e poste in essere nell'esercizio, anche per il tramite delle società controllate, che sono esaurientemente rappresentate nella Relazione sulla gestione, cui si rinvia.
Sulla base delle informazioni a noi rese disponibili, possiamo ragionevolmente ritenere che le operazioni poste in essere dalla Società sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- c) non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali con società del Gruppo, con terzi o con altre parti correlate;
- d) nella riunione del 18 novembre 2010 il Consiglio di Amministrazione ha approvato con il parere favorevole, espresso all'unanimità, del Comitato per il controllo interno composto da soli membri indipendenti la Management System Guideline (MSG) Eni "Operazioni con interessi degli amministratori e sindaci e operazioni con parti correlate", in applicazione delle disposizioni Consob in materia. Segnaliamo altresì che gli amministratori, i sindaci, il Magistrato della Corte dei Conti, i direttori generali e i dirigenti con responsabilità strategiche di Eni SpA hanno fornito espresse dichiarazioni relativamente ad eventuali operazioni effettuate con Eni SpA e con le imprese dalla stessa controllate ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 58/98 sia direttamente, sia per interposta persona o per il tramite di soggetti a loro riconducibili secondo le disposizioni dello IAS 24;
In proposito, ai sensi della definizione di "parte correlata" di cui al Regolamento Consob in materia, non sono stati dichiarati casi di operazioni con parti correlate in relazione ad amministratori, sindaci, dirigenti con responsabilità strategiche e al Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo sulla gestione finanziaria della società, ad eccezione del rapporto intrattenuto con società del gruppo Cosmi Holdings correlate a Eni SpA per il tramite di un componente del Consiglio di Amministrazione. Dalle informazioni rese disponibili nel corso dei Consigli di Amministrazione ai sensi di legge, non risulta che gli amministratori abbiano posto in essere operazioni in potenziale conflitto d'interessi con la Società.
Il Consiglio di Amministrazione nella Relazione sulla gestione e nelle Note al bilancio di esercizio e consolidato ha fornito esaustiva illustrazione sulle operazioni poste in essere con società controllate e con parti correlate esplicitandone gli effetti economici, nonché sulle modalità di determinazione dell'ammontare dei corrispettivi ad esse afferenti, rappresentando che le stesse sono state compiute nell'interesse della Società e, ad eccezione delle operazioni con gli enti che perseguono iniziative di carattere umanitario, culturale e scientifico, fanno parte dell'ordinaria gestione e sono regolate generalmente a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra parti indipendenti per operazioni della stessa natura. In applicazione della normativa interna di riferimento, le operazioni con parti correlate di maggiore rilievo sono state sottoposte all'esame del Consiglio di Amministrazione e rappresentate nella Relazione sulla gestione;
- e) la Società di revisione ha rilasciato, in data odierna, le relazioni ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/10 rispettivamente per il bilancio di esercizio e per il bilancio consolidato al 31 dicembre 2010, redatti in conformità agli International Financial Reporting Standards – IFRS – adottati dall'Unione Europea. Da tali relazioni risulta che il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato di Eni sono "stati redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto e i flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data". Inoltre, con riferimento al bilancio di esercizio e al bilancio consolidato, la Società di revisione ha dichiarato che "la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l) ed m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio al 31 dicembre 2010";
- f) la Società di revisione ha rilasciato in data odierna la Relazione ai sensi dell'art. 19, comma 3, del D.Lgs. 39/10;
- g) la Società di revisione ha rilasciato in data 8 settembre 2010 il parere di cui all'art. 158 del D.Lgs. n. 58/98, in relazione al disposto dell'articolo 2433-bis, comma 5, del c. civ. [acconto sui dividendi];
- h) nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce ex art. 2408 del c. civ.;
- i) la clausola 301 del Sarbanes and Oxley Act del 2002 impone all'Audit Committee, ossia, per quanto detto in precedenza, per Eni al Collegio Sindacale, di istituire adeguate procedure per (a) la ricezione, l'archiviazione e il trattamento delle segnalazioni ricevute dalla società riguardanti tematiche contabili, di sistema di controllo interno o di revisione contabile; e (b) l'invio confidenziale o anonimo da parte di dipendenti della società di segnalazioni riguardanti problematiche contabili o di revisione.

In applicazione di tale disposizione è stata emanata la Procedura n. 221 del 26 giugno 2006 "Segnalazioni, anche anonime, ricevute da Eni e dalle società

controllate, dirette e indirette” che prevede l’istituzione di canali informativi idonei a garantire la ricezione, l’analisi e il trattamento di segnalazioni relative a problematiche di controllo interno, informativa societaria, responsabilità amministrativa della società, frodi o altre materie inoltrate da dipendenti, membri degli organi sociali o terzi anche in forma confidenziale o anonima. A tal riguardo abbiamo esaminato i rapporti trimestrali elaborati per il 2010 dall’Internal Audit Eni, con l’evidenza di tutte le segnalazioni ricevute nell’anno e degli esiti degli accertamenti effettuati. In particolare, dai rapporti trimestrali relativi al 2010 si rileva che nel corso dell’esercizio sono stati aperti n. 177 fascicoli di segnalazioni (172 nel 2009), di cui n. 85 attinenti a tematiche relative al sistema di controllo interno (108 nel 2009).

Sulla base delle istruttorie concluse dall’Internal Audit, nel corso del 2010 sono stati chiusi n. 174 fascicoli (114 nel 2009), di cui n. 99 (74 nel 2009) afferenti il sistema di controllo interno e 75 (40 nel 2009) relativi ad altre materie. In particolare, relativamente ai 99 fascicoli afferenti il sistema di controllo interno, dagli accertamenti riferiti al Collegio Sindacale dall’Internal Audit, è risultato che 23 fascicoli contengono rilievi almeno in parte fondati (16 nel 2009), con la conseguente adozione di azioni correttive riguardanti il sistema di controllo interno e/o di provvedimenti organizzativi/gestionali nei confronti dei soggetti interessati. In 50 fascicoli (39 nel 2009) gli accertamenti eseguiti dall’Internal Audit non hanno evidenziato elementi o riscontri tali da poter ritenere fondati i fatti segnalati; nei rimanenti 26 fascicoli (19 nel 2009), ancorché dagli accertamenti eseguiti dall’Internal Audit non siano stati evidenziati elementi o riscontri tali da poter ritenere fondati i fatti segnalati, sono comunque state intraprese azioni di miglioramento del sistema di controllo interno. Al 31 dicembre 2010, restavano aperti n. 118 fascicoli (115 al 31 dicembre 2009), di cui n. 57 afferenti a tematiche del sistema di controllo interno (73 al 31 dicembre 2009).

Sulla base degli elementi informativi acquisiti all’esito degli accertamenti eseguiti o ancora in corso da parte dell’Internal Audit, allo stato attuale non abbiamo osservazioni o rilievi da sottoporre alla Vostra attenzione;

- j) non abbiamo conoscenza di altri fatti o di esposti di cui dare menzione all’Assemblea;
- k) in allegato alle Note del bilancio di esercizio della Società è riportato il prospetto dei corrispettivi di competenza dell’esercizio riconosciuti alla Società di revisione e alle entità appartenenti alla sua rete, ai sensi dell’art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob.
- Gli “altri servizi” forniti alle società controllate da Eni SpA dalla Società di revisione, Reconta Ernst & Young e dai soggetti appartenenti alla sua rete sono relativi principalmente alla revisione del Bilancio di Sostenibilità.
- Alla Reconta Ernst & Young non sono stati attribuiti incarichi non consentiti dall’art. 17, comma 3, D.Lgs. 39/10.
- Tenuto conto:
- della dichiarazione di indipendenza rilasciata dalla Reconta Ernst & Young ai sensi dell’art. 17, comma 9, del D.Lgs. 39/10 e della relazione di trasparenza prodotta dalla stessa ai sensi dell’art. 18, comma 1, del D.Lgs. 39/10 e pubblicata sul proprio sito internet;
 - degli incarichi conferiti alla stessa e alle società appartenenti alla sua rete da Eni e dalle società del gruppo;
- il Collegio non ritiene che esistano aspetti critici in materia di indipendenza della Reconta Ernst & Young;
- l) abbiamo rilasciato, a termine di legge, i pareri di cui all’art. 2389, comma 3, del c. civ.;
- m) abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull’adeguatezza della struttura organizzativa della Società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull’adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate ai sensi dell’art. 114, comma 2, del D.Lgs. 58/98, tramite l’acquisizione di informazioni dai responsabili delle competenti funzioni aziendali e incontri e scambi di documenti con la Società di revisione e con i Collegi Sindacali di alcune società controllate, ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti. Anche dall’esame delle relazioni dei Collegi Sindacali (ove esistenti) alle assemblee delle principali società controllate non sono emersi aspetti da segnalare;
- n) abbiamo valutato e vigilato sull’adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull’affidabilità di questo ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante: (i) l’esame della valutazione positiva espressa dal Consiglio di Amministrazione sull’adeguatezza ed effettivo funzionamento del Sistema di Controllo Interno; (ii) l’esame delle relazioni del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari sull’Assetto Amministrativo e Contabile e sul Sistema di Controllo Interno sull’Informativa Societaria prodotta semestralmente in base alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 20 giugno 2007; (iii) l’esame della Relazione del Preposto al Controllo Interno sul Sistema di controllo Interno di Eni; (iv) l’esame dei rapporti dell’Internal Audit, nonché l’informativa sugli esiti dell’attività di monitoraggio sull’attuazione delle azioni correttive individuate a seguito dell’attività di audit; (v) le informative in merito alle notizie/notifiche di indagini da parte di organi/autorità dello Stato Italiano o di Stati stranieri con giurisdizione penale o comunque con poteri di indagini giudiziaria con riferimento a illeciti che potrebbero coinvolgere, anche in via potenziale, Eni o società da questa controllate in via diretta o indiretta, in Italia e all’estero, nonché da suoi amministratori e/o dipendenti; (vi) l’ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni; (vii) l’esame dei documenti aziendali e dei risultati del lavoro svolto dalla Società di revisione, anche in relazione all’attività da questa svolta ai fini della normativa statunitense – Sarbanes Oxley Act – nonché della Relazione dalla medesima rilasciata ai sensi dell’art. 19, comma 3, del D.Lgs. 39/10; (viii) i rapporti con gli organi di controllo delle società controllate ai sensi dei commi 1 e 2 dell’art. 151 del D.Lgs. 58/98; (ix) la partecipazione ai lavori del Comitato per il controllo interno e, nell’occasione in cui gli argomenti trattati lo hanno richiesto, la trattazione congiunta degli stessi con il Comitato. Dall’attività svolta sono emerse situazioni che hanno richiesto interventi correttivi, modifiche ed integrazioni del sistema di controllo interno; tuttavia non sono state rilevate situazioni o fatti critici che possono far ritenere non adeguato il Sistema di Controllo Interno di Eni nel suo complesso. Tale giudizio tiene conto delle iniziative avviate nel 2009 e proseguite nel corso dell’esercizio 2010 o previste dalla Direzione della Società per la razionalizzazione ed integrazione, di specifiche aree del Sistema di Controllo Interno, inquadrabili nel generale processo di continuo miglioramento dell’efficacia e efficienza del Sistema stesso perseguito dalla Società;
- o) abbiamo preso visione e ottenuto informazioni sulle attività di carattere organizzativo e procedurale poste in essere ai sensi dei D.Lgs. 231/01 e successive integrazioni e modifiche sulla responsabilità amministrativa degli Enti per i reati previsti da tali normative. Tale attività è illustrata nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, cui si rinvia. L’Organismo di Vigilanza, la cui istituzione e composizione è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione con il parere favorevole del Collegio Sindacale, ha relazionato sulle attività svolte nel corso dell’esercizio 2010 senza segnalare fatti o situazioni che debbano essere evidenziati nella presente Relazione;
- p) abbiamo tenuto riunioni con i responsabili della Società di revisione, anche ai sensi dell’art. 150, comma 3, del D.Lgs. 58/98, dell’art. 19, comma 1,

del D.Lgs. 39/10 e della disciplina prevista dalla Sarbanes Oxley Act, nel corso delle quali non sono emersi fatti o situazioni che debbano essere evidenziati nella presente Relazione;

- q) abbiamo vigilato, ai sensi dell'art. 149, comma 1, lettera c-bis del D.Lgs. 58/98, sulle modalità di concreta attuazione del Codice di Autodisciplina di Eni SpA adottato dal Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 13 dicembre 2006, in adesione al Codice promosso da Borsa Italiana SpA, secondo quanto precisato nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari predisposta dagli Amministratori, e abbiamo altresì verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio per valutare l'indipendenza dei Consiglieri, nonché il rispetto dei criteri di indipendenza da parte dei singoli membri del Collegio, come previsto dal Codice;
- r) con riferimento alla disposizione di cui all'art. 36, comma 1, lettera e) del Regolamento Mercati (Delibera Consob n. 16191 del 29.10.2007), relativa alle società controllate rilevanti costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea, segnaliamo che – alla data del 31 dicembre 2010 – le società cui si applica tale disposizione sono incluse fra le imprese rilevanti ai fini del sistema Eni di controllo sull'informativa finanziaria rispetto al quale non sono state segnalate carenze significative.

Nello svolgimento dell'attività di vigilanza sopra descritta, nel corso dell'esercizio 2010, il Collegio si è riunito 20 volte (con una presenza media del 91% dei suoi componenti), ha assistito alle 18 riunioni del Consiglio di Amministrazione (con una presenza media del 91% dei suoi componenti). Inoltre, per il tramite del Presidente o di un suo delegato, e – relativamente a taluni argomenti – nella sua interezza, il Collegio Sindacale ha partecipato a tutte le 20 riunioni del Comitato per il controllo interno.

Sulla base dell'attività di controllo svolta nel corso dell'esercizio non rileviamo motivi ostativi all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2010 ed alle proposte di delibera formulate dal Consiglio di Amministrazione.

30 marzo 2011

Ugo Marinelli

Roberto Ferranti

Luigi Mandolesi

Tiziano Onesti

Giorgio Silva

Di seguito è fornito l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti dal membro del Collegio Sindacale al 30 marzo 2011, data di redazione della Relazione del Collegio per l'Assemblea (Allegato ex art. 144 quinquiesdecies Regolamento Emittenti) – Tra parentesi è indicato il bilancio di esercizio con la cui approvazione termina il mandato.

Ugo Marinelli: Presidente del Collegio Sindacale in Eni SpA (2010), Società Energie Rinnovabili SpA (2012), Società Energie Rinnovabili 1 SpA (2012); Consigliere di Amministrazione in Finanziaria Gold - Fingold SpA (2010); numero incarichi in società quotate: 1; numero complessivo incarichi: 4;

Roberto Ferranti: Sindaco effettivo in Eni SpA (2010); Consigliere di Amministrazione in EQUITALIA CERIT SpA di Firenze (2011); numero incarichi in società quotate: 1; numero complessivo incarichi: 2;

Luigi Mandolesi: Presidente del Collegio Sindacale in Procter & Gamble Holding Srl (2011), Finamca SpA (2012), Impreme SpA (2010), Edf EN Italia SpA (2010), SPF Energy SpA (2012), Progetto Dinamico SpA (2011), Albergo Centrale Srl (2012); Sindaco effettivo in Eni SpA (2010), Larimart SpA (2010); Consigliere di Amministrazione in Villa Margherita SpA (2011), Finconcordia SpA (2011), Progetto Siena SpA (fino alla prossima assemblea); numero incarichi in società quotate: 1; numero complessivo incarichi: 12;

Tiziano Onesti: Presidente del Collegio Sindacale in A.G.I. SpA (2012), Indipendenza SpA in liq. (2010), La Grande Cucina SpA (2010), Pm & Partners SpA SGR (2011), Sagrim SpA in liq. (2010), Risanamento SpA (2012), Saiim SpA in liq. (2010), Servizi Aerei SpA (2012), Villa York Srl in liq. (2010); Sindaco effettivo in Eni SpA (2010), Heuler Hermes Siac SpA (2012), Ford Italia SpA (2012), Mazda Motor Italia SpA (2010), Nbc Universal Global Networks Italia Srl (2011), Siac Services Srl (2010); Consigliere di Amministrazione in Gruppo Editoriale L'Espresso SpA (2011), numero incarichi in società quotate: 3; numero complessivo incarichi: 16;

Giorgio Silva: Presidente del Collegio Sindacale in T.S.P. – Tecnologie e servizi per il Pubblico Srl (2011), Kedrios SpA (2012); Sindaco effettivo in Eni SpA (2010), Hewlett Packard Italiana Srl (2011), R.C.S. Mediagroup SpA (2011), Bolton Alimentari SpA (2011), Alitalia Compagnia Aerea Italiana SpA (2010), Cai Second SpA (2010), Air One SpA (2010), Air One City Liner SpA (2010), Air One Technic SpA (2010), Sia Ssb SpA (2012); numero incarichi in società quotate: 2; numero complessivo incarichi: 12.

Attestazione a norma delle disposizioni dell'art. 154 bis comma 5 del D.Lgs. 58/1998 (Testo Unico della Finanza)

1. I sottoscritti Paolo Scaroni e Alessandro Bernini in qualità, rispettivamente, di Amministratore Delegato e di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Eni SpA, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso dell'esercizio 2010.
2. Le procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010 sono state definite e la valutazione della loro adeguatezza è stata effettuata sulla base delle norme e metodologie definite da Eni in coerenza con il modello Internal Control - Integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission che rappresenta un framework di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale.
3. Si attesta, inoltre, che:
 - 3.1 Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.
 - 3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze.

10 marzo 2011

/firma/ Paolo Scaroni

Paolo Scaroni
Amministratore Delegato

/firma/ Alessandro Bernini

Alessandro Bernini
Chief Financial Officer

Relazione della Società di revisione

**ERNST & YOUNG**

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via Po, 32
00198 Roma

Tel. (+39) 06 324751
Fax (+39) 06 32475504
www.ey.com

**Relazione della società di revisione
ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39**

Agli Azionisti
della Eni S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dell'utile complessivo, dal prospetto delle variazioni nelle voci di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Eni S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori della Eni S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

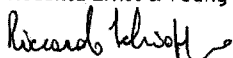
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 7 aprile 2010.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Eni S.p.A. al 31 dicembre 2010 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Eni S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione "Governance" del sito internet della Eni S.p.A., in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori della Eni S.p.A.. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza con il bilancio della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l) ed m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l) ed m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Eni S.p.A. al 31 dicembre 2010.

Roma, 30 marzo 2011

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Riccardo Schioppa
(Socio)

Deliberazioni dell'Assemblea degli azionisti

L'Assemblea Ordinaria degli azionisti di Eni SpA, tenutasi il 5 maggio 2011, ha approvato:

- il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010 di Eni SpA che chiude con l'utile di 6.179.319.559,03 euro;
- l'attribuzione dell'utile di esercizio di 6.179.319.559,03 euro, che residua in 4.368.071.987,53 euro dopo la distribuzione dell'acconto sul dividendo dell'esercizio 2010 di 0,50 euro per azione deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 9 settembre 2010 e messo in pagamento il 23 settembre 2010, come segue:
 - agli azionisti a titolo di dividendo 0,50 euro per ciascuna delle azioni che risulteranno in circolazione alla data di stacco cedola, escluse le azioni proprie in portafoglio a quella data, a saldo dell'acconto sul dividendo dell'esercizio 2010 di 0,50 euro; il dividendo complessivo per azione dell'esercizio 2010 ammonta perciò a 1 euro;
 - alla Riserva disponibile l'importo che residua dopo l'attribuzione proposta del dividendo;
- il pagamento del saldo dividendo 2010 a partire dal 26 maggio 2011, con stacco fissato al 23 maggio 2011.

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

Bilancio Consolidato
2010

Stato patrimoniale

01.01.2009			31.12.2009		31.12.2010		
Totale	di cui verso parti correlate	(milioni di euro)	Note	Totale	di cui verso parti correlate	Totale	di cui verso parti correlate
ATTIVITÀ							
Attività correnti							
1.939		Disponibilità liquide ed equivalenti	[7]	1.608		1.549	
3.236		Altre attività finanziarie destinate alla negoziazione o disponibili per la vendita	[8]	348		382	
22.222	1.539	Crediti commerciali e altri crediti	[9]	20.348	1.355	23.636	1.356
6.082		Rimanenze	[10]	5.495		6.589	
170		Attività per imposte sul reddito correnti	[11]	753		467	
1.130		Attività per altre imposte correnti	[12]	1.270		938	
1.870	59	Altre attività correnti	[13]	1.307	9	1.350	9
36.649				31.129		34.911	
Attività non correnti							
55.933		Immobili, impianti e macchinari	[14]	59.765		67.404	
1.196		Rimanenze immobilizzate-scorte d'obbligo	[15]	1.736		2.024	
11.019		Attività immateriali	[16]	11.469		11.172	
5.471		Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	[17]	5.828		5.668	
410		Altre partecipazioni	[17]	416		422	
1.134	356	Altre attività finanziarie	[18]	1.148	438	1.523	668
2.912		Attività per imposte anticipate	[19]	3.558		4.864	
1.891	21	Altre attività non correnti	[20]	1.938	40	3.355	16
79.956				85.858		96.432	
68		Attività destinate alla vendita	[31]	542		517	
116.673		TOTALE ATTIVITÀ		117.529		131.860	
PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO							
Passività correnti							
6.359	153	Passività finanziarie a breve termine	[21]	3.545	147	6.515	127
549		Quote a breve di passività finanziarie a lungo termine	[26]	3.191		963	
20.515	1.253	Debiti commerciali e altri debiti	[22]	19.174	1.241	22.575	1.297
1.949		Passività per imposte sul reddito correnti	[23]	1.291		1.515	
1.650		Passività per altre imposte correnti	[24]	1.431		1.659	
3.853	4	Altre passività correnti	[25]	1.856	5	1.620	5
34.895				30.488		34.847	
Passività non correnti							
13.929	9	Passività finanziarie a lungo termine	[26]	18.064		20.305	
9.506		Fondi per rischi e oneri	[27]	10.319		11.792	
947		Fondi per benefici ai dipendenti	[28]	944		1.032	
5.784		Passività per imposte differite	[29]	4.907		5.924	
3.102	53	Altre passività non correnti	[30]	2.480	49	2.194	45
33.268				36.714		41.247	
		Passività direttamente associabili ad attività destinate alla vendita	[31]	276		38	
68.163		TOTALE PASSIVITÀ		67.478		76.132	
PATRIMONIO NETTO							
4.074		Interessenze di terzi	[32]	3.978		4.522	
Patrimonio netto di Eni:							
4.005		Capitale sociale		4.005		4.005	
40.722		Riserve		46.269		49.450	
[6.757]		Azioni proprie		[6.757]		[6.756]	
[2.359]		Acconto sul dividendo		[1.811]		[1.811]	
8.825		Utile dell'esercizio		4.367		6.318	
44.436		Totale patrimonio netto di Eni		46.073		51.206	
48.510		TOTALE PATRIMONIO NETTO		50.051		55.728	
116.673		TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO		117.529		131.860	

Conto economico

(milioni di euro)	Note	2008		2009		2010	
		Totale	di cui verso parti correlate	Totale	di cui verso parti correlate	Totale	di cui verso parti correlate
RICAVI							
Ricavi della gestione caratteristica	(35)	108.082	5.048	83.227	3.300	98.523	3.274
Altri ricavi e proventi		728	39	1.110	26	956	58
Totale ricavi		108.810		84.345		99.479	
COSTI OPERATIVI	(36)						
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi		76.350	6.298	58.351	4.999	69.135	5.825
- di cui (proventi) oneri non ricorrenti		(21)		250		(246)	
Costo lavoro		4.004		4.181		4.785	
ALTRI PROVENTI (ONERI) OPERATIVI		(124)	58	55	44	131	41
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		9.815		9.813		9.579	
UTILE OPERATIVO		18.517		12.055		16.111	
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	(37)						
Proventi finanziari		7.985	42	5.950	27	6.117	41
Oneri finanziari		(8.198)	(17)	(6.497)	(4)	(6.713)	
Strumenti derivati		(427)		(4)		(131)	
		(640)		(551)		(727)	
PROVENTI (ONERI) SU PARTECIPAZIONI	(38)						
- Effetto valutazione con il metodo del patrimonio netto		640		393		537	
- Altri proventi (oneri) su partecipazioni		733		176		619	
		1.373		569		1.156	
UTILE ANTE IMPOSTE		19.250		12.073		16.540	
Imposte sul reddito	(39)	(9.692)		(6.756)		(9.157)	
Utile netto		9.558		5.317		7.383	
Di competenza:							
- azionisti Eni		8.825		4.367		6.318	
- interessenze di terzi	(32)	733		950		1.065	
		9.558		5.317		7.383	
Utile per azione sull'utile netto di competenza degli azionisti Eni (ammontari in euro per azione)	(40)						
- semplice		2,43		1,21		1,74	
- diluito		2,43		1,21		1,74	

Prospetto dell'utile complessivo

(milioni di euro)	Note	2008	2009	2010
Utile netto dell'esercizio		9.558	5.317	7.383
Altre componenti dell'utile complessivo:				
Differenze di cambio da conversione dei bilanci in moneta diversa dall'euro		1.077	(869)	2.169
Variazione fair value derivati di copertura cash flow hedge	[32]	1.969	(481)	443
Variazione fair value titoli disponibili per la vendita	[32]	3	1	(9)
Quota di pertinenza delle "altre componenti dell'utile complessivo" delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto			2	(10)
Effetto fiscale relativo alle altre componenti dell'utile complessivo	[32]	(767)	202	(175)
Totale altre componenti dell'utile complessivo		2.282	(1.145)	2.418
Totale utile complessivo dell'esercizio		11.840	4.172	9.801
Di competenza:				
- azionisti Eni		11.148	3.245	8.699
- interessenze di terzi		692	927	1.102
		11.840	4.172	9.801

Prospetto delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

Patrimonio netto di Eni												
	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva per acquisto azioni proprie	Riserva fair value derivati cash flow hedge al netto dell'effetto fiscale	Riserva fair value titoli disponibili per la vendita al netto dell'effetto fiscale	Altre riserve	Riserva per differenze cambio da conversione	Azioni proprie	Utili relativi a esercizi precedenti	Acconto sul dividendo	Utile dell'esercizio	Totale
(milioni di euro)												
Saldi al 31 dicembre 2007	4.005	959	7.207	(1.344)	2	428	(2.233)	(5.999)	29.591	(2.199)	10.011	40.428
Utile dell'esercizio											8.825	8.825
Altre componenti dell'utile complessivo:												
Variazione fair value derivati cash flow hedge al netto dell'effetto fiscale				1.255							1.255	(52)
Variazione fair value titoli disponibili per la vendita al netto dell'effetto fiscale					2						2	
Differenze cambio da conversione dei bilanci in moneta diversa dall'euro				25		1.264		(223)			1.066	11
				1.280	2	1.264		(223)			2.323	(41)
Proventi (oneri) complessivi dell'esercizio				1.280	2	1.264		(223)			8.825	11.148
Operazioni con gli azionisti:												
Attribuzione del dividendo di Eni SpA (0,70 euro per azione a saldo dell'acconto 2007 di 0,60 euro per azione)									2.199	(4.750)	(2.551)	(2.551)
Acconto sul dividendo (0,65 euro per azione)									(2.359)		(2.359)	(2.359)
Attribuzione del dividendo di altre società											(297)	(297)
Versamenti di azionisti terzi											20	20
Destinazione utile residuo 2007									5.261	(5.261)		
Acquisto azioni proprie								(778)			(778)	(778)
Azioni proprie cedute a fronte di piani di incentivazione di dirigenti			(20)			13		20	(1)		12	12
Differenza tra valore di carico delle azioni cedute e il prezzo di esercizio delle stock option esercitate dai dirigenti									2		2	2
Effetto netto relativo all'acquisto di azioni proprie da parte di Saipem SpA											(31)	(31)
Diritto (put option) attribuito all'azionista di minoranza Distrigas NV					(1.495)						(1.495)	(1.495)
Patrimonio netto di terzi rilevato a seguito dell'acquisizione della Distrigas NV e Hindustan Oil Exploration Co Ltd												1.261
			(20)			(1.482)		(758)	5.262	(160)	(10.011)	(7.169)
Altri movimenti di patrimonio netto:												
Costo stock option e stock grant									18		18	18
Altre variazioni				(26)					37		11	(10)
				(26)					55		29	(10)
Saldi al 31 dicembre 2008	4.005	959	7.187	(90)	4	(1.054)	(969)	(6.757)	34.685	(2.359)	8.825	44.436

segue Prospetto delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

Patrimonio netto di Eni														
(milioni di euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva per acquisto azioni proprie	Riserva fair value derivati cash flow hedge al netto dell'effetto fiscale	Riserva fair value titoli disponibili per la vendita al netto dell'effetto fiscale	Altre riserve	Riserva per differenze cambio da conversione	Azioni proprie	Utili relativi a esercizi precedenti	Acconto sul dividendo	Utile dell'esercizio	Totale	Interessenze di terzi	Totale patrimonio netto
Saldi al 31 dicembre 2008	4.005	959	7.187	(90)	4	(1.054)	(969)	(6.757)	34.685	(2.359)	8.825	44.436	4.074	48.510
Utile dell'esercizio											4.367	4.367	950	5.317
Altre componenti dell'utile complessivo:														
Variazione fair value derivati cash flow hedge al netto dell'effetto fiscale				(279)								(279)		(279)
Variazione fair value titoli disponibili per la vendita al netto dell'effetto fiscale					1							1		1
Quota di pertinenza delle "Altre componenti dell'utile complessivo" delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto						2						2		2
Differenze cambio da conversione dei bilanci in moneta diversa dall'euro				1		(696)		(151)				(846)	(23)	(869)
				(278)	1	2	(696)	(151)				(1.122)	(23)	(1.145)
Proventi (oneri) complessivi dell'esercizio				(278)	1	2	(696)	(151)			4.367	3.245	927	4.172
Operazioni con gli azionisti:														
Attribuzione del dividendo di Eni SpA (0,65 euro per azione a saldo dell'acconto 2008 di 0,65 euro per azione)										2.359	(4.714)	(2.355)		(2.355)
Acconto sul dividendo (0,50 euro per azione)										(1.811)		(1.811)		(1.811)
Attribuzione del dividendo di altre società													(350)	(350)
Versamenti di azionisti terzi													1.560	1.560
Destinazione utile residuo 2008								4.111			(4.111)			
Diritto (put option) attribuito all'azionista di minoranza Distrigas NV						1.495						1.495		1.495
Effetto relativo all'acquisizione da parte di Snam Rete Gas SpA di Italgas SpA e di Stogit SpA						1.086						1.086	(1.086)	
Patrimonio netto di terzi rilevato a seguito dell'OPA incondizionata obbligatoria e dello squeeze-out sulle azioni Distrigas NV													(1.146)	(1.146)
						2.581		4.111	548	(8.825)	(1.585)	(1.022)	(2.607)	
Altri movimenti di patrimonio netto:														
Rilascio riserva per acquisto azioni proprie			(430)			1			429					
Costo stock option									13			13		13
Diritti decaduti stock option									(7)			(7)		(7)
Altre variazioni				(71)	(38)				80			(29)	(1)	(30)
			(430)	(71)	(37)				515			(23)	(1)	(24)
Saldi al 31 dicembre 2009	4.005	959	6.757	(439)	5	1.492	(1.665)	(6.757)	39.160	(1.811)	4.367	46.073	3.978	50.051